

La vita di Charlie Parker

L'intervista A tu per tu con il sassofonista Francesco Cafiso in tournée con l'attore e regista Vinicio Marchioni nello spettacolo "L'inseguitore"

DOVE ANDARE

CLAUDIO RUGGIERO

■ Smessi i panni dell'enfant prodige, quando a 9 anni era il leader di una band di musicisti adulti e a 13 stupiva l'Europa in un tour insieme al grande trombettista Wynton Marsalis, a 27 anni Francesco Cafiso continua a stupire gli appassionati di jazz per la sua maturità artistica. L'anno scorso ha pubblicato in contemporanea tre dischi di ottima fattura, adesso il sassofonista siciliano è in tournée con l'attore e regista Vinicio Marchioni nello spettacolo "L'inseguitore" tratto dal testo di Julio Cortázar sulla spericolata vita di Charlie Parker, in programma il 27 novembre ore 21 alla [Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica](#) di Roma.

Lo abbiamo intervistato poco prima dell'evento: "È un'esperienza bellissima perché ho modo di esplorare l'universo musicale di Parker in tutt'altro modo - spiega il musicista - un vero e proprio banco di prova sia per me che per i musicisti e l'attore. Considero Vinicio non come parte esterna al gruppo, bensì come se fosse il quinto elemento, in realtà questo è un quintetto. C'è grande inter-

play tra di noi, cerchiamo di mescolare bene il parlato alla musica, ci ascoltiamo tantissimo, è una bella sfida. Al tempo stesso è un autentico progetto jazz: io ho scritto brani originali ispirandomi al linguaggio di Charlie Parker, ho preso delle armonie dai brani che lui suonava spesso dando la mia impronta e la mia identità. La musica ed il parlato sono dello stesso livello di protagonismo, in giusto equilibrio: quando la voce domina il sax e la band la sostengono, e viceversa Vinicio cerca di entrare nel nostro mondo. Tutto questo per far sì che non ci sia nessun leader, a noi interessa descrivere la figura di Parker e in particolare musicare questo libro bellissimo di Cortázar.

Quali particolari emozioni le dà suonare la musica di Charlie Parker?

Lui influenza non solo me ma tutti i musicisti che si definiscono jazzisti, fa parte dell'enciclopedia della nostra musica. Per me la vera sfida è partire da Parker per cercare di dare una mia visione del progetto. Questa è la cosa più difficile perché la sua musica ha una personalità, un'identità così forte che diventa veramente ar-

duo dare qualcosa di originale, però è proprio il tendere a questa originalità, a questo qualcosa di diverso e di particolare che mi entusiasma. Un'esperienza che in passato ho fatto con il disco registrato ad Umbria Jazz 'Tribute to Charlie Parker', rivedendo le sue partiture in maniera personale.

La sua continua ricerca musicale la sta portando a concepire un nuovo disco, dopo l'ultimo bellissimo triplo cd '3-Contemplation, La Banda, 20 Cents per Note' del 2015?

Questi tre dischi mi rappresentano più degli altri perché dietro c'è un lavoro intensissimo su più livelli, a partire dalla composizione fino all'arrangiamento, all'orchestrazione, alla registrazione e ai vari viaggi. Sono molto contento del risultato, una vera sfida ed un'incredibile concentrazione. Al tempo stesso ho continuato a scrivere, è un periodo molto fertile dal punto di vista compositivo, sto scrivendo altra musica e pensando al prossimo disco, ci sono tantissime idee che sto valutando, con tanti spunti da concretizzare al più presto".

Il costo del biglietto è di euro 15, per ulteriori informazioni e prenotazioni ai numeri 065816987 oppure 3398041777. ●



"Per me la vera sfida è partire da Parker per cercare di dare una mia visione del progetto"

Nella foto a sinistra Francesco Cafiso straordinario musicista

Vinicio Marchioni
Attore e regista



Lo spettacolo dal 27 novembre alla [Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma](#)

